

Bulgarani Costruzioni S.r.l.

**PROGETTO ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO RIFIUTI
SPECIALI NON PERICOLOSI
AUA ART.216**

Comune di Polesine Zibello (PR)

**Verifica di Assoggettabilità a VIA – SCREENING
(D. Lgs.152/06 e L.R. 4/2018)**

CHIARIMENTI POST CONFERENZA DEI SERVIZI



Maggio 2023

Sommario

PREMESSA.....	3
1 CARATTERISTICHE AREE DI MESSA IN RISERVA	4
2 QUANTITATIVI TRATTAMENTO E MESSA IN RISERVA	6
3 INSTALLAZIONE PESA E OPERE DI SCAVO	Errore. Il segnalibro non è definito.

PREMESSA

In data 17/02/2023 la ditta Bulgarani Costruzioni Srl ha presentato istanza di Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D. lgs. 152/2006, per il progetto denominato "impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi", avviato da regione Emilia-Romagna con istanza acquisita al protocollo n. 17/02/2023.0154694.

A seguito delle integrazioni trasmesse e protocollate da Arpae in data 27/03/2023 con prot. 288571, in data 18/04/2023 si è svolta la Conferenza dei Servizi istruttoria relativa alla procedura sopra descritta dalla quale è emersa la necessità di alcuni chiarimenti.

La presente costituisce risposta alle delucidazioni rese necessarie a seguito della Conferenza.

1 CARATTERISTICHE AREE DI MESSA IN RISERVA

Con riferimento alla Norme Tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti e impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti (D.M. 26 luglio 2022), l'articolo 1, comma 2, stabilisce che Le norme tecniche di cui all'allegato 1 si applicano agli stabilimenti e impianti che effettuano stoccaggio dei rifiuti in via esclusiva o a servizio degli impianti di trattamento di rifiuti, **esclusi i rifiuti inerti** e radioattivi, nonché ai centri di raccolta di rifiuti di superficie superiore a 3.000 m².

L'impianto in fase di autorizzazione è destinato allo stoccaggio e al trattamento di rifiuti inerti, propriamente detti, così che, per quanto concerne l'aspetto specifico, non ricorre il caso di applicazione della regola tecnica in trattazione.

Sempre con riferimento alle Norme tecniche di prevenzione incendi (Decreto ministeriale 26 luglio 2022), l'impianto ospiterà i rifiuti provenienti dallo stesso impianto e/o terzi cantieri, che non verranno recuperate in sito ma saranno sottoposte esclusivamente all'operazione R13 e verranno poi trattate e/o smaltite presso altri centri autorizzati, che saranno principalmente:

- Legno, codice EER [170201]
- Plastica, codice EER [170203]

Con specifico riferimento a queste due tipologie viene richiesto di specificare le caratteristiche delle aree di messa in riserva di rifiuti in baia o bunker.

Ai sensi della summenzionata normativa, le aree di stoccaggio in baia o bunker [TSB] saranno costituite da cassoni metallici, uno cadauno CER, disposti in batteria, in area prospiciente la pubblica strada, adeguatamente distanziati.

Questi cassoni, aventi volume inferiore a 33mc saranno distanti tra loro almeno 2 metri e saranno dotati di chiusura metallica sovrastante, saranno posizionati a non meno di mt 2.00 dal confine di proprietà.

Area Impianto :	AA	mq 2.974,03
Area Tipologia :	TSB	mq 31,00 [2x (6,20 x 2,50)]
Reaz. al fuoco :	GM0	

Date le caratteristiche costitutive dei sistemi di confinamento delle due aree di messa in riserva che saranno riempiti con rifiuti provenienti dai cantieri della ditta istante, si procederà all'allontanamento degli stessi, non appena la capienza sarà tale da consentirlo, mai oltre i 20 mc.

2 QUANTITATIVI TRATTAMENTO E MESSA IN RISERVA

Si precisa che il quantitativo istantaneo massimo totale di messa in riserva sarà di 70 t/giorno.

Per quanto riguarda la potenzialità di trattamento giornaliera questa sarà pari a 240 t/giorno come da autorizzazione Art. 208 dell'impianto mobile (Determina dirigenziale n. DET-AMB-2021-4645 del 20/09/2021) per l'esecuzione di campagne di trattamento rifiuti.

3 INSTALLAZIONE PESA E OPERE DI SCAVO

Come da Studio Preliminare Ambientale allegato all'istanza presentata si conferma un volume massimo di scavo di risulta di 72 mc, al netto della quota di terreno escavato destinata al reinterro a cui si aggiungono ulteriori 57,2 mc di scavo necessari per l'installazione della pesa.

La pesa che verrà installata sarà di tipo interrato di dimensioni 9,56 m x 3,00 m e con portata di 50.000 kg.

La sua posizione è stata individuata a ridosso dell'ingresso carrale posto nel nuovo impianto. La base dello scavo avrà dimensioni 5,50 m x 11 m e interesserà una profondità di un metro.

Dato che esiste un dislivello di 20 cm tra l'attuale pavimentazione dell'impianto autorizzato e quello nuovo il volume di materiale da escavare interesserà una profondità di 80 cm per un volume complessivo di 57,2 mc.

Verranno allegati alla presente una tavola aggiornata riportante l'estensione delle aree interessate dalle opere di scavo, le profondità massime raggiunte e le relative sezioni.

e il cronoprogramma per l'installazione della pesa che si ipotizza avere una durata di circa 12 settimane a partire indicativamente dalla metà di maggio.

Bergamo (BG), lì 3 Maggio 2023

Andrea David Oldrati
Architetto

